



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 27.07.2026

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario - periodo regolatorio 2026-2029 e dei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:36, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

COSSA MICHELE	P	ORRÙ MARIA FRANCESCA	P
MANCA ANTONIO	P	ARGIOLAS ELENA	A
PORCU FEDERICO	P	ZANDA PAOLO	P
MELONI VALENTINA	P	MANUNZA CINZIA	P
PISU FABIO	P	MURA MICHELA	P
PICCIAU GIUSEPPE	P	ARGIOLAS FRANCESCO	P
TACCORI MATTEO	P	LEDDA IGNAZIA	P
PETRONIO LAURA	P	PILI SIMONE	P
PERRA ANTONIO	P	ARGIOLAS ANTONIO	P
ARGIOLAS ROBERTA	P	UGAS TANIA	P
ZIULU MARIO	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 1

Il Presidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Serrau Mario Alberto, Secci Maria Paola, Licheri Sandra, Bullita Massimiliano, Recchia Roberta, Serra Francesco.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art. 1 della legge n. 147/2013 dispone al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."*;
- a norma dell'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);*
 - *" approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento " (lett. h);*
 - *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ";*
- con la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 ARERA, ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato " dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ", in caso positivo, procede all'approvazione;

- con la Delibera 363 del 03/08/2021 e relativo allegato A, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, che ha introdotto l'orizzonte temporale quadriennale, e non più annuale, per l'elaborazione del piano economico finanziario. La nuova metodologia prevede un'attività di revisione biennale obbligatoria del piano per il periodo 2024-2025, nella quale i costi sono ri-allineati ai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), nonché, la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, la revisione infra periodo, qualora ritenuta indispensabile dall'organismo competente;
- con la Delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03 agosto 2023 ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento, stabilendo in particolare nuove misure per dare adeguata copertura ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa delle dinamiche inflazionistiche, anche tramite un aggiornamento del limite alla crescita annuale delle tariffe; parallelamente, la delibera ha introdotto nuove indicazioni per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata;
- con la Delibera ARERA n. 459/2021/R/rif del 26/10/2021 l'Autorità è intervenuta per la "valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- con Delibera ARERA n. 386/2023/R/rif del 03/8/2023 l'Autorità è intervenuta per garantire una gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti urbani attraverso l'Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- con Delibera ARERA n. 387/2023/R/rif del 03/8/2023 l'Autorità è intervenuta istituendo gli "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- con la Determinazione Arera n.1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- con Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029";
- con la Determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

Rilevato che nell'art. 7 della Delibera ARERA 397/2025 l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:

- Gestore: predispone il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;
- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri/coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro sessanta giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

- Arera: salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

Considerato che il piano è soggetto ad aggiornamento con cadenza almeno biennale, ai sensi dell'art. 7 della delibera ARERA n. 397/2025/R/rif. Per le annualità 2028 e 2029, esso è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti;

Considerato che l'art. 8 del MTR-3 stabilisce che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);

Atteso che l'art. 1.1 del MTR-3, allegato "A" alla delibera 397/2025, definisce l'ETC come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Rilevato che la Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 69 del 23 dicembre 2016 approvava l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), con il quale fissava le nuove linee programmatiche di intervento che prevedono, in particolare, un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente con l'intero territorio regionale, governato da un Ente di Governo unico da istituirsi con apposita legge e a cui i Comuni parteciperanno obbligatoriamente;

Preso atto che, alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato nel Piano suddetto;

Tenuto conto che nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Sestu non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'ambito (EGATO), previsto ai sensi del D.L. 1308/2011 n. 138, convertito dalla Legge n. 148 del 14/09/2011 e che in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla Deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

PRESO ATTO che l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, così come modificato dal comma 677 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: 'A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del ((31 luglio)) di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione

del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al ((31 luglio)) dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario 2026-2029 è stata calcolato:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sestu e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione agli atti;
- utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-3), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 7 della deliberazione 397/2025;
- verificando il rispetto delle condizioni stabilite da ARERA, in particolare del limite alla crescita annuale delle tariffe, così come aggiornato nel MTR-3;

Vista l'allegata "Relazione di validazione del PEF 2026-2029 del Comune di Sestu", sottoscritta in data 07/07/2026 dal Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi tecnologici e dalla Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributi;

Ritenuto per quanto sopra di approvare il Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029, redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, per la determinazione della TARI del servizio di gestione dei rifiuti urbani e i relativi allegati:

- Allegato 1 – Schema PEF 2026-2029 MTR3;
- Allegato 2 - Relazione di accompagnamento (Comune ETC e Comune Gestore), redatta sulla base degli schemi tipo i cui alla Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021;
- Allegato 3 - Dichiarazione di Veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- Allegato 4 – Documento di Validazione del PEF, a firma del Dirigente del settore Finanziario e del Settore Tecnico;
- Documentazione trasmessa dal gestore del servizio di igiene urbana (tool di calcolo, relazione e dichiarazione di Veridicità);

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole espresso dal collegio di revisione con verbale n. 15 del 11/07/2026;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessora Licheri Sandra;

Interviene per richiesta di chiarimenti la Consigliera Meloni Valentina;

Risponde alla richiesta di chiarimenti l'Assessora Licheri Sandra;

Il Presidente apre la discussione e intervengono nell'ordine il Consigliere Taccori Matteo, la Consigliera Meloni Valentina e il Sindaco Cossa Michele;

Non essendovi altri interventi in fase di discussione il Presidente invita alle dichiarazioni di voto e intervengono nell'ordine:

La Consigliera Mura Michela, la quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Partito Democratico;

Il Consigliere Taccori Matteo, il quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Riformatori Sardi;

Il Consigliere Perra Antonio, il quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Sardegna al Centro 20venti;

Il Consigliere Manca Antonio, il quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Se-stu Terra Mia;

La Consigliera Argiolas Roberta, la quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Fratelli D'Italia;

La Consigliera Meloni Valentina, la quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle;

Il Consigliere Argiolas Antonio, il quale dichiara voto favorevole del gruppo consiliare Forza Italia;

La Consigliera Manunza Cinzia, la quale dichiara voto di astensione del gruppo consiliare Allenaza Verdi Sinistra;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, Porcu Federico, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto e il Consiglio Comunale con n. **13** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Francesco Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) n. **7** voti astenuti (Antonio Manca, Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Michela Mura, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, di approvare il Piano Economico Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029, redatto ai sensi della L. 214/2011, del DPR 158/99 della delibera di ARERA 5 agosto

2025 397/2025/R/RIF e dell'Allegato MTR-3, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario, la Relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità predisposte secondo lo schema di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 della Determina n. 1/2025 – DTAC;

Successivamente

Con n.**13** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Francesco Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) n. **7** voti astenuti (Antonio Manca, Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Michela Mura, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione Piano Economico Finanziario - periodo regolatorio 2026-2029 e dei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 08.07.2026

IL RESPONSABILE

Giuseppe PINNA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 09.07.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 27/07/2026

OGGETTO:

Approvazione Piano Economico Finanziario - periodo regolatorio 2026-2029 e dei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
PORCU FEDERICO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**